



COMUNE DI MORETTA **Originale**
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3**

OGGETTO:

**PIANO REGOLATORE COMUNALE - ADOZIONE VARIANTE
PARZIALE N. 27**

L'anno duemilaventidue addì due del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3. Millone Manuela - Consigliere	Sì
4. Raso Pierangelo - Consigliere	Sì
5. Daniele Franco - Consigliere	Sì
6. Bonelli Selene - Consigliere	Sì
7. Bergesio Franca - Consigliere	Sì
8. Allemandi Silvia - Consigliere	Sì
9. Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
10. Bollati Elena - Consigliere	Sì
11. Groppo Giulio - Consigliere	Sì
12. Brontu Leonardo - Consigliere	Sì
13. Cortassa Carlo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Stante la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID 19 il Consiglio Comunale di Moretta si riunisce, osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine) che di distanziamento sociale e dando atto che si è proceduto all'acquisizione delle autocertificazioni all'uopo predisposte da parte di tutti gli intervenuti prima del loro ingresso in Sala, nonché al controllo del green pass.

Oggetto: Piano Regolatore Comunale – Adozione Variante parziale n. 27

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa alla Variante Parziale n.27 dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Prendono a questo punto la parola il Vicesindaco, Sig.ra Bussi Emanuela ed il Consigliere Brontu Leonardo i quali dichiarano di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione;

Il Sindaco ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 *“ Tutela ed uso del suolo ”*, fu approvato in data 03.07.1979, con D.P.G.R. n° 5792, e che dopo questo primo strumento urbanistico, si sono succedute tutta una serie di *“varianti”* sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale (n.17) è stata approvata con D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012 a cui sono seguite le Varianti Parziali:
 - n.18 approvata con delibera del C.C. n. 2 del 04.04.2013;
 - n.19 approvata con delibera del C.C. n.42 del 30.09.2014;
 - n.20 approvata con delibera del C.C. n.25 del 06.07.2015;
 - n.21 approvata con delibera del C.C. n.15 del 27.04.2016;
 - n.22 approvata con delibera del C.C. n.29 del 07.06.2017;
 - n.23 approvata con delibera del C.C. n.51 del 12.11.2018;
 - n.24 approvata con delibera dal C.C. n. 30 del 27 Luglio 2020
 - Modificazione art. 17,c.12, N.25 approvata con delibera dal C.C. n. 31 del 27 Luglio 2020
 - n.26 approvata con delibera dal C.C. n. 28 del 28 Aprile 2021.

Il Sindaco relativamente alla Variante Parziale n.27, relaziona che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 29.09.2021 si diede avvio all'iter per la redazione di una Variante parziale ex art. 17, comma 5, L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 25.03.2013 n. 3, dalla L.R. 12.08.2013 n. 17 e dalla L.R. 11.03.2015 incaricando il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Geom. Enrico Frittoli di procedere all'individuazione dei professionisti per la redazione della Variante e di incaricare, in qualità di Responsabile del Procedimento, il Responsabile del SUE-SUAP e URBANISTICA, Geom. Franco Fusero, della redazione della variante e di predisporre gli atti conseguenti per l'approvazione della Variante parziale n. 27 al P.R.G.C. secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;
- con Determinazione Area Tecnica n. 378 del 13.10.2021 è stato affidato all'Architetto Giorgio Rossi, con studio a Saluzzo in Piazza Vineis n. 11, l'incarico professionale per la redazione del progetto di Variante parziale n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con Determinazione Area Tecnica n. 377 del 13.10.2021 è stato affidato allo Studio SISTEMA AMBIENTE S.R.L. di Villafranca Piemonte, Via Circonvallazione n. 31, l'incarico professionale per la predisposizione della Relazione Tecnica di Valutazione Previsionale di Compatibilità Acustica per la redazione del progetto di Variante parziale n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con Determinazione Area Tecnica n. 376 del 13.10.2021 è stato affidato allo Studio PROGEA di Marco Novo Geologo con studio a Crescentino in Via Carducci n. 15, l'incarico

professionale per la redazione della documentazione cartografica e testuale relativa alla parte geologica necessaria per l'approvazione della Variante parziale n. 27 al P.R.G.C.;

- lo scopo della Variante Parziale n.27, dettagliatamente descritta, sia per i contenuti che per le motivazioni, nella relativa Relazione Illustrativa, predisposta dall'Architetto Giorgio Rossi sono:
 - l'inserimento di nuove aree da assoggettare a PEC, nella Zona "As" (*Zona agricola di salvaguardia Ambientale*), verso il Comune di Torre San Giorgio, per poter soddisfare le proprie necessità produttive che pare meritevole di accoglimento e di trasformare la parte della proprietà individuata a Catasto al F.18 – part. 1064 e 1065, di complessivi mq. 9.465, di cui mq. 5.000 già oggetto della convenzione del 17/12/2020, da area "In" in area "Ic" di completamento;
 - individuare in cartografia, nella Zona In6, il parcheggio già dismesso dalla ditta INALPI a seguito di PdC convenzionato (convenzione del 17/12/2020);
 - aderire alla richiesta formulata in data 17/09/2021 dai Sig. Berteza Mario e fratelli Francesco e Giovanni di modificare la perimetrazione della zona In11 permettendo così l'ampliamento della contigua zona In10 al fine di permettere alla ditta Alimenta S.r.l., insediata nella In10, di ampliarsi.
 - specificare meglio, nelle N.T.A., la correlazione normativa tra l'articolo 28 (area Af) e l'articolo 27 inerente le più generiche aree agricole indifferenziate, con particolare riferimento al comma 10 riguardante l'edificazione di strutture e impianti di tipo produttivo;
 - prendere atto, nelle N.T.A., degli elenchi ("*Black List*") delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e delle "*Linee guida per la Gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e di interventi di recupero e ripristino ambientale*" (D.G.R. 27 maggio 2019 n. 24-9076;
 - individuare, nella cartografia di Piano, il tracciato della pista ciclabile, oggi già presente sull'ex sedime ferroviario nel tratto Moretta–Villafranca Piemonte, nel nuovo tratto fra il Santuario e il confine con il Comune di Torre San Giorgio con deviazione all'interno delle Zone Ir1 sul confine con la Zona "As" (*Zona agricola di salvaguardia Ambientale*);
 - individuare i parcheggi privati ad uso pubblico già realizzati in riferimento alle relative convenzioni stipulate;
 - eliminare dalle zone In6 e In12 la simbologia (*) che identifica i due interventi effettuati usufruendo dell'art. 63 della LR 29 maggio 2020 n.13, in quanto già incorporati nelle relative zone;
 - Aggiornamento catastale;
 - Eventuali parziali correzioni alle NTA su problematiche segnalate da progettisti, associazioni, privati.....
- le modifiche apportate dalla presente Variante Parziale n. 27 non mutano l'impianto normativo approvato dalla Regione Piemonte e non producono effetti riconducibili ad una variante generale o strutturale;
- la Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C., come meglio argomentato e precisato nella Relazione Illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi del 5° comma dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. e non presenta i caratteri di cui ai commi 3 e 4 dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. in quanto le modifiche introdotte:
 - a) *non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione dell'ultima Variante Generale (n.17) approvata con D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012;*

- b) *non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;*
 - c) *non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. n. 56/1977;*
 - d) *non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. n. 56/1977;*
 - e) *non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;*
 - f) *non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore all'8%, così come previsto dalla L.R. n. 13 del 29 maggio 2020 e s.m.i.;*
 - g) *non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;*
 - h) *non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 56/1977, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;*
 - i) *non riguardano nuove previsioni insediative, e non necessitano di alcuna verifica relativa ad aree a servizi o attività economiche e pertanto non è stata predisposta la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti e viene confermata la capacità residenziale esistente di mc. 904.107 risultante dall'elaborato Relazione Illustrativa modificata a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte" della Variante Generale approvata con D.G.R. n.12-4648 del 01.10.2012.*
- la variante rispetta i parametri di cui all'Art.17, comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii, rispetto al complesso delle varianti precedentemente approvate, in quanto:
 - lettere c) e d): le trasformazioni/riduzioni delle aree a servizi sono inferiori al limite dello 0,5 mq/ab.;
 - lettera e): non cambia il totale degli abitanti insediabili che restano sempre 5051 come già previsto nel vigente PRGC;
 - lettera f): l'incremento della superficie territoriale è inferiore al limite del 8% (L.R. 13/2020);
 - la Regione Piemonte con la L.R. 25.03.2013 n. 3 e con la L.R. 12.08.2013 n. 17 ha di fatto riaccordato la normativa nazionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", Parte Seconda –intitolata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)"– inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo regionale:
 - l'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. riporta: "Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute siano indirizzate alla sostenibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi alternative e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano."
 - l'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. statuisce che l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.-
 - l'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. precisa che "le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S."

- con Delibera n. 192/GC/20 del 02.12.2020 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 e s.m.i. e del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nell'Istruttore Direttivo – Cat. D1 – Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, o suo delegato, il Responsabile dei procedimenti di valutazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 22/12/2021 l'Amministrazione comunale ha adottato il "*Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica* preventivo alla 27° Variante Parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i., predisposto dall'Arch. Giorgio Rossi incaricato della redazione della 27° Variante parziale al P.R.G.C.;
- con ns. nota n. 167 del 07 gennaio 2022 di avvio del procedimento di verifica preventiva, sono stati invitati ad una prima conferenza dei Servizi in modalità asincrona ex art. 14 bis comma 3 e seguenti della Legge 241/1990, a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi perentoriamente entro il giorno 07 febbraio 2022, i seguenti enti con competenza ambientale:
 - PROVINCIA DI CUNEO
 - A.R.P.A. PIEMONTE
 - A.S.L. CN1

trasmettendo loro copia del "*Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica*" adottato con Delibera della Giunta Comunale n. 186 del 22/12/2021;

- l'Organo Tecnico Comunale attraverso la riunione tecnica del 07/02/2022, acquisiti i pareri della Provincia di Cuneo e dell'ARPA, ha svolto i lavori relativi alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in argomento le cui risultanze sono riportate nel Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico dal quale emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di Variante Parziale n. 27 al PRGC non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione della Variante stessa alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dalla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 e ha disposto l'esclusione della Variante Parziale n. 27 al PRGC dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, invitando il Comune a tenere conto, nell'ambito della formazione del progetto preliminare della Variante Parziale n. 27, dei contributi della Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio e dell'ARPA;
- nella seduta del 17/02/2022 la Commissione Urbanistica Comunale ha espresso parere favorevole alla adozione della Variante parziale n.27.

Il Sindaco conclude il suo intervento e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale i seguenti documenti predisposti dall'Architetto Giorgio Rossi di Saluzzo incaricato della redazione della 27° Variante Parziale al P.R.G.C.:

Elaborato A1 - Relazione illustrativa in variante
 Elaborato D2 – Tavola 2 – Azzonamento – P.R.G.C. in variante
 Elaborato D3 - Tavola 4 - Azzonamento – P.R.G.C. in variante
 Elaborato B3 - N.T.A. – Testo coordinato

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e l'intervento del geom. Franco Fusero, responsabile del Servizio Tecnico – Edilizia privata ed urbanistica, presente in Sala.

Esaminati gli elaborati tecnici all'uopo predisposti.

Vista la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 17 della stessa legge.

Vista la L.R. 40/98 ed in particolare l'art. 20 della legge stessa.

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (attribuzioni del Consiglio).

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del servizio tecnico edilizia privata e urbanistica e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213/2012.

Interviene a questo punto il Consigliere di minoranza Sig. Carlo Cortassa il quale comunica il voto favorevole del gruppo di minoranza in considerazione soprattutto degli interventi sulla IN6 e sulla IN12 che comportano indubbi vantaggi per la comunità morettese;

Dopodiché

Con votazione espressa in forma palese, come segue:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. 2 (Bussi Emanuela – Brontu Leonardo)
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. zero

DELIBERA

1. di approvare la relazione del Sindaco e di considerarla parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. 40/1998 ed al titolo II Dlgs 03.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 4/2008, è stata effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 conclusasi con il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale in data 07/02/2022 di esclusione della Variante Parziale n.27 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art.11 del D.Lgs. 4/08;
3. di condividere, ai sensi del D.Lgs. n. 152 in data 3.4.2006 e s.m.i. ed in qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale per la V.A.S. in data 07/02/2022, di esclusione della Variante Parziale n. 27 dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
4. di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7, della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., l'allegato progetto preliminare di Variante Parziale n. 27 al P.R.G.C., predisposto dall'Architetto Giorgio Rossi di Saluzzo, che consta dei seguenti elaborati:
 - Elaborato A1 - Relazione illustrativa in variante
 - Elaborato D2 – Tavola 2 – Azzonamento – P.R.G.C. in variante

Elaborato D3 - Tavola 4 - Azzonamento – P.R.G.C. in variante
Elaborato B3 - N.T.A. – Testo coordinato

5. di dare atto che gli elaborati della variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17, comma 6, secondo periodo, della L.R. 56/77 e s.m.i.
6. di dare atto ai sensi del comma 2, dell'art. 17 della LR 56/77, come modificato dalla LR 5 marzo 2013, n. 3 e dalla LR 12 agosto 2013, n.17, che la presente Variante Parziale n. 27 è conforme con i piani sovracomunali conosciuti a questo Comune e non interferisce coi vincoli imposti dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, dal Piano Territoriale Regionale, dal Piano Paesistico Regionale e dal Piano Territoriale Provinciale;
7. di dare atto di non essere a conoscenza di progetti sovracomunali approvati che possano interferire con la Variante Parziale n. 27 in oggetto;
8. di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonché le misure previste dall'art. 58 della L. R. 56/77 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare sul sito informatico del Comune di Moretta la presente delibera di adozione del Progetto Preliminare "Variante Parziale n.27 al P.R.G.C.", con i relativi allegati, e che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della presente Variante;
10. di inviare, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la presente delibera alla Provincia di Cuneo affinché, entro quarantacinque giorni dalla sua ricezione, si pronunci in merito alle condizioni di classificazione della Variante n.27 come variante parziale ai sensi del 5° comma dell'art.17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., nonché sulla compatibilità della Variante stessa con il PTCP o i progetti sovracomunali approvati;

DOPODICHE' i medesimi componenti del Consiglio Comunale con separata votazione e con n. 11 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 2 astenuti (Bussi, Brontu) deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire la definitiva conclusione dell'iter e l'attuazione della variante.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Giovanni Gatti



Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

Franco Fusero



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213;

Carla Piro



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

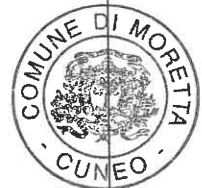
ATTESTA

Che della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 21 MAR. 2022 al

04 APR. 2022

Moretta, 21 MAR. 2022

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi



LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi



RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.